

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 1 di 21

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.30, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 12 novembre 2019 e 10 dicembre 2019

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di Corso di studio ai sensi del D.M. 270/04 e attivazione della sede di Treviso per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia LM-41 per l'a.a. 2020/2021
2. Corso di studi interateneo di Medicina e chirurgia a Trento: aggiornamento ed eventuali deliberazioni

15. Pianificazione

1. Progetto di reclutamento "Ambito Strategico Didattica"

16. Interpellanze e mozioni

1. Mozione sullo stato di attenzione nei confronti dei temi della salvaguardia dell'ambiente e del cambiamento climatico

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

1. Comunicazioni

1. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 2 di 21

Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Nicola Dengo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Caterina Vencato	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 12 novembre 2019 e 10 dicembre 2019

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare i verbali n. 1/2019, della seduta del 12 novembre 2019, e n. 2/2019, della seduta del 10 dicembre 2019.

Il Senato Accademico

- Visto il testo dei verbali n. 1/2019 e n. 2/2019;

Delibera

di approvare i verbali n. 1/2019 e n. 2/2019.

Oggetto: Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

Il Prorettore Vicario ricorda che, con Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019, il MIUR ha definito le linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati.

Il Direttore Generale, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-11), illustra in prima battuta le dinamiche di sviluppo della politica ministeriale nell'ambito del finanziamento ordinario alle università (FFO), e successivamente quanto segue.

Ai sensi del D.M. 989/2019, la Programmazione del sistema universitario 2019-2021 è finalizzata al raggiungimento dei seguenti cinque obiettivi:

- A - Didattica;
- B - Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza;
- C - Servizi agli studenti;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 3 di 21

D - Internazionalizzazione;

E - Politiche di reclutamento.

Per il conseguimento di ciascuno di tali obiettivi sono state identificate dal MIUR specifiche azioni e individuati i relativi indicatori che gli atenei dovranno scegliere per l'implementazione del proprio Programma triennale.

Con successivo Decreto Direttoriale n. 2503 del 9 dicembre 2019, il Ministero ha fornito le modalità di attuazione della Programmazione triennale delle Università, dando inoltre le definizioni degli indicatori e i meccanismi di calcolo dei risultati finali.

Le università concorreranno all'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la Programmazione, pari ad almeno 65 milioni di euro annui per le università statali, adottando ed inviando al MIUR il proprio Programma triennale, che dovrà essere coerente con il documento di programmazione strategica. Al fine dell'assegnazione delle risorse gli atenei sono tenuti, entro il 14 febbraio 2020, a presentare un programma tramite il sito Internet riservato PRO3 del MIUR, che è stato progressivamente popolato con i valori degli indicatori ricavati dalle banche dati ministeriali.

Ogni ateneo è invitato ad effettuare la scelta di un numero massimo di due obiettivi e almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati. Ciascun obiettivo dovrà essere realizzato attraverso almeno una delle azioni ad esso associate. Nel programma pluriennale gli atenei indicano, oltre alle proprie scelte relativamente ad obiettivi, azioni, ed indicatori, anche la situazione iniziale, i risultati attesi, l'importo del finanziamento richiesto e l'eventuale cofinanziamento dell'Ateneo stesso o di soggetti terzi.

Ai sensi del D.M. in argomento, i programmi presentati dalle Università saranno valutati da un apposito comitato di valutazione (composto da rappresentanti del MIUR e dell'ANVUR) sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1) Coerenza del programma rispetto agli obiettivi della programmazione MIUR;
- 2) Chiarezza e fattibilità del programma rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica, anche tenendo conto di eventuali cofinanziamenti diretti;
- 3) Capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento e di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo.

I risultati conseguiti dall'attuazione dei progetti (che compongono il programma di Ateneo) sono oggetto di monitoraggio annuale e valutazione al termine del triennio sulla base degli indicatori riportati per ciascun obiettivo/azione. Gli indicatori misurano il miglioramento di ciascun ateneo nella propria performance, dunque non in confronto con gli altri atenei.

L'importo massimo richiedibile dai singoli atenei non può superare il maggiore tra il 3,5% di quanto attribuito a valere sulla quota non vincolata nella destinazione del FFO 2018 e il 150% dell'assegnazione ottenuta nella programmazione triennale 2016-2018: per l'Università di Padova l'importo massimo richiedibile ammonta a 9.662.958 euro, che corrispondono al 150% dell'assegnazione ottenuta nella programmazione triennale 2016-2018.

L'ammissione a finanziamento dei programmi degli Atenei determina:

- L'assegnazione provvisoria ad ogni Ateneo dell'intero importo attribuito per il triennio;
- La conferma dell'assegnazione definitiva del predetto importo in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio (realizzazione del programma pari o superiore al 95%), ovvero il recupero, a valere sul FFO, delle somme attribuite in misura proporzionale allo scostamento dai predetti target per ciascuno dei programmi finanziati.

Vi è quindi la necessità di inserire nella procedura PRO3 i progetti dell'Ateneo riferiti agli indicatori di risultato identificati, secondo lo schema allegato al Decreto Direttoriale di cui sopra, nonché il documento relativo agli obiettivi strategici dell'Ateneo.

In considerazione dell'attività già intrapresa dall'Ateneo in riferimento ai differenti ambiti strategici di azione, si è reso necessario operare una scelta perseguendo una strategia di consolidamento

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 4 di 21

che, rispetto ad obiettivi, azioni ed indicatori proposti da Ministero, è identificabile, in via prioritaria, con i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO C – SERVIZI AGLI STUDENTI

Qui l'Ateneo può avvalersi, in particolare, delle politiche in corso in fatto di aule smart e di miglioramento delle dotazioni delle aule didattiche e delle postazioni per lo studio.

Queste le relative azioni che si intende scegliere in linea con le strategie dell'Ateneo intraprese:

A - Qualità degli ambienti di studio

D - Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

OBIETTIVO D – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Qui l'Ateneo ha margini di miglioramento sui cui risulta più proficuo impegnarsi rispetto ad altri ambiti, anche per le progettualità già in corso di sviluppo.

Queste le relative azioni che si intende scegliere in linea con le strategie dell'Ateneo intraprese:

B - Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

C - Attrazione di studenti internazionali

Al fine della presentazione del programma si rende inoltre necessario allegare l'ultimo documento di programmazione strategica, che attualmente risulta il medesimo messo a disposizione delle CEV e reperibile al link <https://www.unipd.it/linee-strategiche-2016-2018>.

Per consentire la continuità delle azioni anche in rapporto con la prospettiva temporale dettata dalla Programmazione triennale 2019-2021, si intende ridefinire il suddetto documento come "Linee strategiche dell'Università di Padova 2016-2020", aggiornando i target e i valori strategici di riferimento.

Il Direttore Generale dà conto inoltre degli indicatori previsti nel medesimo triennio 2019-2021 per la valutazione dell'"Autonomia Responsabile" degli atenei statali (ambito della quota premiale FFO) – che per l'Università di Padova varrà circa 14 milioni di euro all'anno –, i quali sono stati direttamente stabiliti dal Ministero – senza facoltà di scelta degli atenei – ritenendoli prioritari all'interno della rosa di indicatori selezionabili dagli atenei nell'ambito della Programmazione triennale:

OBIETTIVO A – DIDATTICA

a. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;

b. Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato;

OBIETTIVO B – RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA

a. Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti;

b. Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi;

OBIETTIVO C – SERVIZI AGLI STUDENTI

a. Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;

b. Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto;

OBIETTIVO D – INTERNAZIONALIZZAZIONE

a. Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti;

b. Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 5 di 21

OBIETTIVO E – POLITICHE DI RECLUTAMENTO

- a. Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati;
- b. Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti.

La valutazione del Ministero – che terrà in considerazione, per ciascun ateneo, l'indicatore meglio performante per ogni obiettivo – avverrà annualmente per il 50% in base al posizionamento relativo di ogni ateneo e per il rimanente 50% in base al miglioramento di risultato dell'indicatore rispetto all'anno precedente (standardizzato sulla dimensione), fatta eccezione, per il solo 2019 e per i soli indicatori b) dell'OBIETTIVO B e b) dell'OBIETTIVO D, per i quali tutta la valutazione avverrà in base al posizionamento relativo di ogni ateneo rispetto agli altri.

Il Senato Accademico prende atto, condividendo la scelta degli obiettivi individuati.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di Corso di studio ai sensi del D.M. 270/04 e attivazione della sede di Treviso per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia LM-41 per l'a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 1/2020	Prot. n. 15665/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale informa che, dopo una prima fase istruttoria, secondo le procedure previste dalla normativa nazionale

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 6 di 21

e dalle indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione didattica approvate dal Senato Accademico il 14 maggio 2019, sono pervenute le proposte di nuova istituzione di Corsi di studio per l'a.a. 2020/2021 di seguito compendiate:

- Corso di laurea in "Scienze e cultura della gastronomia" L-GASTR (Allegati nn. 1/1-17 e 2/1-11)
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria
Si tratta di un Corso di studio che nasce per adeguare l'offerta formativa dell'omonimo Corso della classe L-26, che verrà disattivato, a seguito dell'istituzione della nuova classe di laurea L-GASTR che riconosce l'esigenza del mercato del lavoro di una nuova figura professionale con esigenze formative specifiche e chiaramente differenziate da quelle del tecnologo alimentare e che consente di ampliare le prospettive lavorative del laureato offrendo una maggiore flessibilità nell'articolazione del percorso formativo.
- Corso di laurea in "Diritto e tecnologia" L-14 (Allegati nn. 3/1-14 e 4/1-2)
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – Scuola di Giurisprudenza
Il Corso declina i caratteri della classe di laurea al fine di formare dei laureati con una conoscenza approfondita nei campi del diritto investiti dalla rivoluzione tecnologica. A tal fine, agli studenti sarà offerta la possibilità di dotarsi di una consapevolezza giuridica sotto una pluralità di sfaccettature, con una importante inserzione di insegnamenti volti ad esplorare la componente tecnica del fenomeno e una significativa attenzione alla componente economico-aziendale, funzionale all'inserimento dei laureati nelle realtà produttive.
Considerata la sostanziale differenza del suddetto Corso di studio rispetto ai due Corsi di studio della medesima classe già presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo, si propone l'assegnazione del Corso di laurea in Diritto e tecnologia L-14 ad un nuovo gruppo di affinità.
- Corso di laurea in "Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico audiometrista)" L/SNT3 (Allegato n. 5/1-21)
Dipartimento di Neuroscienze – Scuola di Medicina e Chirurgia
Considerato che attualmente in tutta l'area geografica del nord-est italiano non risulta attivo nessun Corso di laurea in Tecniche Audiometriche, la Regione Veneto ha sottoposto all'Ateneo la richiesta di attivazione di tale Corso di studio che si pone quale principale obiettivo la formazione di una figura professionale che svolge la propria attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico.
- Corso di laurea in "Techniques and methods in psychological science" L-24 (Allegato n. 6/1-70)
Dipartimento di Psicologia Generale – Scuola di Psicologia
Si tratta di una proposta innovativa sia dal punto di vista della didattica, in quanto il Cds sarà erogato in modalità telematica (prevedendo la realizzazione di MOOC e l'interazione tra docente e studente attraverso piattaforme dedicate), nonché in lingua inglese, sia dal punto di vista dell'internazionalizzazione. La formazione del laureato triennale sarà finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze psicologiche di tipo teorico-metodologico grazie alle quali potrà operare in contesti internazionali ivi comprese situazioni di scarsa inclusione o di criticità nel rispetto dei diritti umani e nella promozione della salute e del benessere psicologico. La formazione sarà orientata quindi all'intervento sia a livello delle istituzioni (organizzazioni internazionali e servizi nazionali per la tutela della salute/diritti umani), sia sul singolo.
- Corso di laurea magistrale in "Cybersecurity" LM-66 (Allegato n. 7/1-16)
Dipartimento di Matematica – Scuola di Scienze
Il Corso di studio, in lingua inglese, in continuità con le lauree di primo livello delle classi di Scienze e Tecnologie Informatiche (L-31) e Ingegneria dell'informazione (L-8), mira a forma-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 7 di 21

re figure professionali ad alta specializzazione in grado di progettare, realizzare e gestire funzioni, sistemi e prodotti innovativi basati sulle metodologie e sugli strumenti tipici della sicurezza informatica. Il percorso formativo è caratterizzato da una forte vocazione interdisciplinare: oltre a conoscere gli aspetti scientifici e tecnologici della cybersecurity, il Corso di studio prevede la connessione di questi aspetti con l'area della psicologia (i fattori umani sono importanti sia per l'interazione con i sistemi informatici e non, sia per le motivazioni e gli schemi comportamentali legati agli attacchi); con l'ambito giuridico (aspetti attinenti alla regolamentazione della privacy e della sicurezza dei sistemi, nonché alle loro ricadute legali e penali); con l'ambito economico (gestione del rischio, motivazione, fattibilità e impatto degli attacchi, quali ad esempio i recenti ransomware).

- Corso di laurea magistrale in "Geophysics for natural risk and resources" LM-79 (Allegato n. 8/1-17)

Dipartimento di Geoscienze – Scuola di Scienze

Il Corso di studio, in lingua inglese, ha come obiettivo primario la formazione di professionisti e ricercatori in grado di approcciare in modo multidisciplinare e quantitativo la teoria e le applicazioni di metodologie fisiche per l'esplorazione e la caratterizzazione del sottosuolo, a scale spaziali che vanno da quella metrica a quella delle decine e centinaia di chilometri, con finalità che coprono tutte le aree applicative e non, ove la conoscenza del suolo e del sottosuolo è cruciale. Il nuovo Corso di laurea magistrale si prefigge di formare professionalità multidisciplinari aventi come specifica competenza quella di realizzare diagnostica non-invasiva o minimamente invasiva su sistemi di natura e scala diversa, pur con una particolare attenzione al sistema Terra.

- Corso di laurea magistrale in "Scienze per il paesaggio" LM-80 (Allegato n. 9/1-20)

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale

Il Corso di studi in Scienze per il Paesaggio fornisce una formazione avanzata nell'ambito dell'interpretazione dei caratteri fisici, sociali e culturali e comunicativi del paesaggio e delle loro rappresentazioni. L'obiettivo principale è quello di fornire a studenti e studentesse quadri teorici, conoscenze approfondite, lessici specialistici, competenze applicative e strumenti pratici basati innanzitutto sulle scienze e le metodologie geografiche per lo studio dei paesaggi. La focalizzazione sul tema del paesaggio, tratto distintivo, innovativo e unificante del Corso di studi, si propone il superamento di approcci perlopiù unidirezionali: tecnico-normativi da un lato o estetizzanti dall'altro. Il percorso formativo articola le sue attività nel quadro di riferimento della Convenzione Europea del Paesaggio.

Si ricorda che, secondo quanto stabilito dalle indicazioni ministeriali, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'anno accademico precedente, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi Corsi di studio senza limite alcuno.

Le proposte sono state presentate alla Commissione del Presidio della qualità della didattica dai Referenti dei Comitati Ordinatori il 9 ottobre 2019.

Sulla base della documentazione ricevuta, la Commissione del Presidio della qualità della didattica ha prodotto una propria relazione approvata nella seduta del 30 ottobre 2019 (Allegato n. 10/1-34), che è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo. La Commissione del Presidio fa presente che, in tutte le proposte, l'analisi di sostenibilità è stata condotta avendo come riferimento le sole Strutture di Ateneo direttamente coinvolte nella proposta stessa e, pertanto, auspica che gli Organi di governo dell'Ateneo emanino quanto prima linee di indirizzo alle quali la Commissione possa in futuro riferirsi per un'analisi a livello sistemico, e si impegna nel frat-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 8 di 21

tempo ad avviare una discussione con l'obiettivo di formulare autonomamente criteri di analisi ai quali orientarsi in attesa delle disposizioni degli Organi di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere positivo all'istituzione dei suddetti ordinamenti didattici nella seduta del 26 novembre 2019.

Il Nucleo di Valutazione, con la "Relazione preliminare sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021" del 2 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole all'istituzione dei nuovi Corsi di studio avanzando alcune raccomandazioni per alcuni di essi (Allegato n. 11/1-23).

In particolare:

- Diritto e tecnologia L-14: riformulazione degli obiettivi formativi specifici, delle conoscenze e competenze, degli sbocchi professionali;
- Techniques and methods in psychological science L-24: riformulazione degli sbocchi professionali;
- Geophysics for natural risk and resources LM-79: revisione del percorso formativo;
- Scienze per il paesaggio LM-80: riformulazione delle figure professionali e delle relative conoscenze e competenze.

Tali indicazioni sono state trasmesse ai Referenti dei Comitati ordinatori dei Corsi di studio sopra citati, che hanno provveduto ad adeguare gli ordinamenti (Allegati nn. 12/1-9, 13/1-36; 14/1-3; 15/1-18).

Anche il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 20 dicembre 2019, ha reso parere favorevole sugli ordinamenti didattici dei nuovi Corsi di studio proposti dall'Ateneo per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 16/1-9).

Si fa tuttavia presente che il MIUR, con nota prot. 608 del 13 gennaio 2020, ha trasmesso il DM n. 1117 del 23 dicembre 2019, il quale all'art. 1 stabilisce che i Corsi di studio della classe L-24 possono essere istituiti esclusivamente come corsi di studio di tipo convenzionale, ossia erogati interamente in presenza.

Non essendoci i tempi tecnici per la revisione dell'ordinamento didattico e la riprogettazione del corso entro i termini fissati dal MIUR per la presentazione delle proposte di nuove istituzioni, si rende necessario ritirare la proposta di istituzione dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in "Techniques and methods in psychological science" L-24.

Inoltre, la Scuola di Medicina e Chirurgia – come riferisce in seduta il Presidente della stessa, Prof. Merigliano – ha accolto l'invito avanzato dal Senato Accademico con delibera rep. 44 del 18 giugno 2018, di attivare per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 uno specifico canale presso la sede di Treviso, proponendo tale attivazione per l'a.a. 2020/2021 per un numero di studenti pari a 60, previo confronto con la Regione Veneto (Allegato n. 17/1-8). La delibera condiziona l'attivazione del corso alla disponibilità di spazi adeguati e al finanziamento da parte della Regione di 18 docenti di ruolo, quali docenti di riferimento necessari per l'accREDITamento.

Si ricorda che presso la sede di Treviso, a partire dall'a.a. 2006/2007, l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione con l'Azienda ULSS n. 2 per lo svolgimento di attività formative del quarto, quinto e sesto anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 già presenti presso la sede di Padova, le quali si configurano pertanto come scelte alternative.

La recente nota MIUR del 27 dicembre 2019 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accREDITamento corsi a.a. 2020-2021 – chiarimenti e integrazioni alle indicazioni operative", ha precisato che *"in caso di repliche del medesimo ordinamento didattico nella stessa o in altra sede, pur trattandosi di nuovi corsi, non sarà necessaria l'acquisizione di un nuovo parere da parte del CUN, ma le*

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 9 di 21

proposte inserite entro il 22 gennaio verranno direttamente inviate all'ANVUR". Inoltre si precisa che, "per quanto riguarda il parere del Comitato Regionale di Coordinamento si ritiene necessario acquisire il relativo parere anche con riferimento a eventuali repliche del corso in altra sede".

Configurandosi sostanzialmente come "replica del medesimo ordinamento didattico" in altra sede, la proposta di attivazione della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 è stata presentata, nella seduta telematica del 20 gennaio 2020, al Comitato Regionale di Coordinamento, il quale ha reso parere favorevole (Allegato n. 18/1-4).

Ai fini della presentazione al CUN delle proposte degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021, entro il 22 gennaio 2020, è necessario completare l'iter approvativo interno all'Ateneo, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per poter procedere con l'inserimento nella Banca dati SUA-CdS della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41, entro il 22 gennaio 2020, si rende dunque necessaria l'approvazione da parte degli Organi di Ateneo ai sensi dello Statuto.

Il Senato Accademico

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019 n. 6 avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Atteso che, secondo quanto stabilito dalle indicazioni ministeriali, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'a.a. precedente, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi corsi di studio senza limite alcuno;
- Considerato che l'Ateneo soddisfa questa condizione;
- Viste le note MIUR del 12 novembre 2019 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative" e del 27 dicembre 2019 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-2021 – chiarimenti e integrazioni alle indicazioni operative";
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l'art. 1, comma 4, il quale stabilisce che *"l'istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l'eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo"*;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo e in particolare l'art. 9 comma 1 lettera d), il quale stabilisce che la Scuola *"d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)"*;
- Richiamati gli artt. n. 9 comma 3, n. 12 comma 2 lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova, in base ai quali spetta al Senato Accademico l'approvazione degli ordinamenti didattici e al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, deliberare l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 31 del 14 maggio 2019, avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/21";
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 22 ottobre 2019 e del decreto del Presidente della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 21 novembre 2019 con i quali è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in "Scienze e cultura della gastronomia" L-GASTR, su proposta del Dipartimento di

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 10 di 21

- Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 16 ottobre 2019 e del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 21 novembre 2019 con i quali è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in "Diritto e tecnologia" L-14, su proposta del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 novembre 2019 con il quale è stata proposta l'assegnazione del corso di laurea in Diritto e tecnologia L-14 ad un nuovo gruppo di affinità;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 ottobre 2019 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea "Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico audiometrista)" L/SNT3 su proposta del Dipartimento di Neuroscienze che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 21 ottobre 2019 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in "Techniques and methods in psychological science" L-2, su proposta del Dipartimento di Psicologia Generale che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 24 ottobre 2019 e della comunicazione del Presidente del Consiglio della Scuola di Scienze del 21 novembre 2019 con le quali è stata approvata l'istituzione degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale in "Cybersecurity" LM-66, su proposta del Dipartimento di Matematica che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto e in "Geophysics for natural risk and resources" LM-79, su proposta del Dipartimento di Geoscienze che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della delibera della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 23 ottobre 2019 con al quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in "Scienze per il paesaggio" LM-80, su proposta del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della relazione della Commissione del Presidio della qualità della didattica reso a seguito della seduta del 30 ottobre 2019;
 - Preso atto del parere positivo del Consiglio di Amministrazione, espresso nella seduta del 26 novembre 2019, all'istituzione degli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio;
 - Preso atto della "Relazione preliminare sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021" del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 2 dicembre 2019 con cui il Nucleo ha espresso parere favorevole all'istituzione dei nuovi Corsi di studio avanzando alcune raccomandazioni;
 - Preso atto delle delibere della Scuola di Giurisprudenza del 12 dicembre 2019, della Scuola di Psicologia del 20 dicembre 2019, della Scuola di Scienze del 19 dicembre 2019, della Scuola di Scienze Umane Sociali e del patrimonio culturale del 9 gennaio 2020 con le quali sono stati approvati gli adeguamenti agli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di studio di nuova istituzione richiesti dal Nucleo di Valutazione;
 - Recepito il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento espresso nella seduta del 20 dicembre 2019 per l'istituzione dei nuovi ordinamenti didattici per l'a.a. 2020/2021;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 11 di 21

- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2020 n. 1117 recante indicazioni concernenti le linee guida generali di indirizzo sulla programmazione relativa all'istituzione dei corsi di studio, di cui all'allegato 3 del D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019;
- Preso atto delle delibere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 9 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020 con le quali è stata proposta l'attivazione per l'a.a. 2020/21 della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41, condizionandone l'attivazione all'individuazione a cura della Regione di una logistica adeguata e del finanziamento di 18 docenti di ruolo ai fini dell'accREDITamento;
- Recepito il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento, espresso nella seduta del 20 gennaio 2020, per l'attivazione della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41;

Delibera

1. di approvare l'istituzione, per l'a.a. 2020/2021, degli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio:
 - "Scienze e cultura della gastronomia" L-GASTR
Dipartimento di riferimento: Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente
Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria
Sede di Legnaro
 - "Diritto e tecnologia" L-14
Dipartimento di riferimento: Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario
Scuola: Giurisprudenza
Sede di Padova
 - "Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico audiometrista)" L/SNT3
Dipartimento di riferimento: Neuroscienze
Scuola: Medicina e Chirurgia
Sede di Venezia
 - "Cybersecurity" LM-66
Dipartimento di riferimento: Matematica
Scuola: Scienze
Sede di Padova
 - in "Geophysics for natural risk and resources" LM-79
Dipartimento di riferimento: Geoscienze
Scuola: Scienze
Sede di Padova
 - "Scienze per il paesaggio" LM-80
Dipartimento di riferimento: Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità
Scuola: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale
Sede di Padova(Allegato n. 19/1-41, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di ritirare la proposta di istituzione dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in "Techniques and methods in psychological science" L-24 per l'a.a. 2020/2021;
3. di approvare l'assegnazione del Corso di laurea in Diritto e tecnologia L-14 ad un nuovo gruppo di affinità;
4. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 12 di 21

5. di approvare – nelle more dell'espressione del relativo parere da parte del Consiglio di Amministrazione – l'inserimento della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 nella Banca dati SUA-CdS come “replica” in altra sede del medesimo ordinamento didattico, secondo le indicazioni operative del MIUR.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Corso di studi interateneo di Medicina e chirurgia a Trento: aggiornamento ed eventuali deliberazioni			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 2/2020	Prot. n. 15666/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
 Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 13 di 21

Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente richiama quanto già comunicato al Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre 2019 circa la proposta pervenuta all'Ateneo da parte del Presidente della Provincia di Trento di valutare la disponibilità dell'Università di Padova ad attivare un percorso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Trento a partire dall'anno accademico 2020-2021. L'esigenza espressa dalla Provincia di Trento tendeva a garantire una prospettiva di maggiore copertura delle esigenze di inserimento di medici nel sistema sanitario regionale. Si sottolinea come a Trento esistano attualmente Corsi di laurea delle professioni sanitarie erogati dall'Università degli Studi di Verona.

Il Rettore ha fatto presenti al Presidente della Provincia di Trento la notevole complessità della proposta sotto il profilo progettuale, nonché l'imprescindibilità di due elementi:

- la progettazione di un percorso di qualità nel rispetto degli standard della Scuola di Medicina padovana;
- il coinvolgimento dell'Università di Trento nell'iniziativa.

Alla comunicazione pubblica dell'iniziativa da parte Presidente della Provincia di Trento sono seguite numerose prese di posizione da parte dell'Università di Trento, che – pur non disponendo di una Scuola di Medicina e avendo in passato più volte declinato l'invito della Provincia rispetto alla costituzione di un corso di medicina e chirurgia, dopo una forte discussione interna, ha espresso l'intenzione di presentare un proprio progetto in partnership con altre università e soggetti. Tale progetto è stato immediatamente presentato come alternativo al progetto della Provincia di coinvolgere l'università di Padova.

Si è assistito anche ad episodi irrituali quali mail di tipo massivo inviate da docenti dell'università di Trento ai docenti patavini.

Nel frattempo, con alcune note circolari, il Ministero precisava le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio per l'anno accademico 2020-2021, introducendo alcune novità fra le quali ad esempio la necessità di accreditamento dei corsi di studio anche se erogati come semplice replica di corsi già accreditati e fissando i termini per la presentazione delle domande al 22 gennaio 2020.

Si sono quindi tenuti incontri fra i due atenei e la Provincia al termine dei quali emergeva la disponibilità e l'interesse della Provincia all'organizzazione del nuovo corso di laurea in forma congiunta e paritaria tra gli atenei di Padova, Trento e Verona, previa condivisione della progettazione del corso.

Tuttavia in data 15 gennaio 2020 – anche in considerazione della ravvicinata scadenza ministeriale – il Senato Accademico dell'Università di Trento approvava l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia interateneo con la sola Università di Verona, accompagnato da un successivo comunicato che auspicava il futuro coinvolgimento dell'Università di Padova.

Il 17 gennaio 2020 si è riunito, alla presenza del Rettore Rizzuto e del Rettore di Trento Collini, il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, il quale ha dibattuto dell'argomento e si è successivamente espresso esplicitando le condizioni per la partecipazione dell'Università di Padova all'iniziativa (Allegato n. 1/1-2). Tali condizioni sono così compendibili:

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 14 di 21

- la partecipazione dell'Ateneo di Padova in tutti gli ambiti del progetto e sin dalla definizione dei suoi contenuti formativi, dunque con eventuale ingresso nel corso interateneo solo a partire dall'anno accademico 2021-2022, in considerazione dei tempi necessari per una progettazione culturalmente e qualitativamente solida;
- una definizione dei ruoli e delle competenze degli atenei coinvolti, con riconoscimento all'Università di Padova del coordinamento del progetto per quanto attiene allo sviluppo del triennio clinico;
- la ripartizione paritaria delle risorse necessarie per lo sviluppo del progetto;
- la formalizzazione, preventiva ed in tempi brevi, del progetto a livello istituzionale, con sottoscrizione di apposito protocollo tra atenei e Provincia di Trento e sua pubblicità e diffusione.

In data odierna il Comitato provinciale di coordinamento di Trento ha espresso parere favorevole al nuovo Corso interateneo tra Trento e Verona, che prevede la possibilità di un futuro coinvolgimento dell'Università di Padova.

Il Rettore propone quindi al Senato Accademico di cogliere l'orientamento della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo ed esprimere una posizione di apertura condizionata alla futura partecipazione paritetica dell'Ateneo nella realizzazione di un corso di laurea interuniversitario a Trento con le università di Trento e Verona.

Il Senato Accademico

- Preso atto di quanto esposto dal Rettore e delle ulteriori precisazioni da parte del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof. Merigliano;
- Preso atto della delibera della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo del 17 gennaio 2020 avente ad oggetto "Aggiornamento sull'attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Trento" (Allegato 1);
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 1 "Principi fondamentali", 3 "Didattica", 12 "Senato Accademico. Funzioni", 40 "Corsi di studio", 41 "Modalità di copertura degli insegnamenti", 51 "Competenze della Scuola di Ateneo" e 52 "Consiglio della Scuola di Ateneo";

Delibera

1. di fare propri i principi espressi nella delibera della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo del 17 gennaio 2020, dando mandato al Rettore, nell'interlocuzione con gli enti di riferimento, di raccogliere le eventuali espressioni di disponibilità istituzionale.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 15 di 21

OMISSIS

OGGETTO: Progetto di reclutamento “Ambito Strategico Didattica”			
N. o.d.g.: 15/01	Rep. n. 3/2020	Prot. n. 15667/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Piano Strategico dell'Ateneo, nell'ambito delle politiche di miglioramento della didattica di Ateneo, si propone di affermare il ruolo centrale e paritario della didattica nel determinare le scelte programmatiche di natura strategica per l'Ateneo.

A tale scopo è stato elaborato un progetto di reclutamento di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo volto a contribuire all'obiettivo ultimo di incrementare presso l'Ateneo il numero degli studenti iscritti, il numero degli studenti regolari, il numero degli studenti da fuori regione e il numero degli studenti internazionali (Allegato n. 1/1-5).

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 16 di 21

Il Rettore Presidente cede dunque la parola al Prof. Dalla Fontana, Prorettore Vicario con deleghe alle politiche di bilancio e al personale, il quale, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 2/1-5) e con l'intervento della Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, fornisce un quadro di indicatori numerici riguardanti la consistenza e le caratteristiche della popolazione studentesca dei Corsi di studio dell'Ateneo e illustra quanto segue.

Le risorse messe a disposizione dal progetto intendono stimolare proposte concrete di reclutamento per le quali risulti evidente l'utilità nel contribuire a risolvere o mitigare criticità presenti nell'offerta formativa oppure a garantire nuove opportunità di miglioramento e potenziamento della stessa.

Le risorse a disposizione del progetto sono già state deliberate dal Consiglio di Amministrazione e sono così quantificate:

- 10.57 p.o. assegnati all'Ateneo dal D.M. 742 dell'8 agosto 2019 e destinati al progetto "Ambito strategico didattica" con delibera del C.d.A. del 22 ottobre 2019;
- 6.13 p.o. destinati al progetto con delibera del C.d.A. del 16 aprile 2019;
- 2.000.000 euro stanziati con delibera del C.d.A. n. 279 del 22 ottobre 2019.

La disponibilità di 16.7 punti organico potrà essere integrata dal Fondo budget di Ateneo fino ad un massimo di 25 punti organico.

Le risorse disponibili in punti organico sono utilizzabili per proporre il reclutamento di personale docente (Professori di I e II fascia) e ricercatore (RTD lettera b) attraverso le procedure concorsuali o di chiamata diretta previste dal Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

È inoltre possibile proporre l'utilizzo di punti organico per il reclutamento di PTA purché il suo impiego sia strettamente riconducibile al supporto tecnico o amministrativo dei processi della didattica coinvolti nel progetto.

Le risorse in euro sono utilizzabili per proporre il reclutamento di personale ricercatore (RTD lettera a) e per contratti di insegnamento attraverso le procedure previste dal Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240; tali risorse, provenienti anche da fondi esterni, sono inoltre utilizzabili per proporre il reclutamento di PTA a tempo determinato funzionale agli obiettivi del progetto.

Per accedere a tali risorse i Dipartimenti, preferibilmente coordinati nella Scuola di riferimento, dovranno presentare specifici progetti didattici in cui prevedere le azioni di reclutamento esplicitamente a beneficio di uno o più corsi di studio nonché la definizione degli obiettivi rispetto a soglie e target misurabili, definiti utilizzando le basi di dati rese disponibili.

Le proposte di progetto dei Dipartimenti, da presentare a seguito di una specifica call di Ateneo, saranno esaminate da una Commissione nominata dal Rettore che sarà supportata per tutta la fase istruttoria dalla Commissione Presidio di qualità della didattica.

La Commissione Presidio di qualità della didattica inoltre proporrà e porrà in essere un'azione di monitoraggio e verifica sull'implementazione dei progetti e sul conseguimento dei target prefissati.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 1, comma 978, della L. 145/2018;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 che ha approvato il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 17 di 21

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2019 “Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 - DM 204/2019”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019 “Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2018 e destinazione del relativo utile”;
- Richiamate la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 “Contingente assunzionale delle università – Punti organico aggiuntivi 2019 (DM n. 742 dell'8 agosto 2019)” e la nota MIUR del 25 novembre 2019 che conferma l'assegnazione dei punti organico aggiuntivi richiesti;
- Preso atto del documento *Progetto di reclutamento: Ambito Strategico Didattica* (Allegato n. 1/1-5) predisposto dal Prorettore Vicario e dalla Prorettrice alla didattica;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Progetto di reclutamento “Ambito Strategico Didattica” (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 18 di 21

OMISSIS

OGGETTO: Mozione sullo stato di attenzione nei confronti dei temi della salvaguardia dell'ambiente e del cambiamento climatico			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 4/2020	Prot. n. 15668/2020	UOR: DIREZIONE GENERALE / UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Dirigente: Alberto Scuttari

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 15 ottobre u.s., era stata presentata una mozione a firma dei rappresentanti degli studenti e del Dott. Bresolin in cui, rifacendosi ai principi statutari e al contenuto della Carta degli Impegni di sostenibilità 2018-2020, si chiedeva al Senato di dichiarare lo stato di emergenza ecologica e climatica.

Alla luce delle posizioni emerse nel dibattito, si era ritenuto opportuno dare mandato ad un gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti degli studenti Vencato e Notarnicola e dai Proff. Motta, Nestola e Susin (c.d. Commissione Ambiente), di stendere un documento più strutturato che, an-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 19 di 21

che sulla scorta dei dati concreti contenuti nel recente report sulla sostenibilità di Ateneo, riflette sulle impegni dell'Università in materia, sia su quelli già portati a termine sia, soprattutto, su quelli futuri.

La Commissione ha concluso i propri lavori in data 1° dicembre e licenziato un documento che viene ora sottoposto alla valutazione del Senato (Allegato n. 1/1-4).

Il Rettore Presidente cede la parola alla rappresentante degli studenti Virginia Libero, la quale illustra dettagliatamente quanto segue.

A partire dall'analisi delle scelte strategiche "green" adottate per il quinquennio 2018-2022, nell'ambito del progetto UniPadova sostenibile (quali ad esempio la scelta di utilizzare energia da fonti rinnovabili, la promozione della raccolta differenziata nelle strutture, la riduzione dei consumi e degli sprechi, la ristrutturazione e riqualificazione di alcune strutture nell'ottica dell'efficientamento energetico), la Commissione ritiene che l'Ateneo, già protagonista nella creazione e nella divulgazione del sapere e punto di riferimento fondamentale nel territorio, debba proseguire ed incrementare il proprio impegno verso una cultura dell'informazione consapevole, e agire concretamente con ogni misura possibile per far fronte alla grave crisi climatica in atto, sostenendo ulteriormente le attività informative e sociali organizzate a livello cittadino padovano, come le manifestazioni contro il cambiamento climatico e per l'ambiente promossi dai gruppi locali, invitando anche tutti i membri della comunità accademica a prendervi parte attivamente. Al contempo, propone che l'Università si impegni a sostenere l'appello che dichiara la gravità delle condizioni ambientali e climatiche, promosso dal movimento di Fridays For Future, presso tutta la comunità accademica, per rivendicare la centralità della ricerca e della formazione, e a sostenere l'appello mondiale degli scienziati sull'emergenza climatica, pubblicato sulla rivista Bioscience il 5 novembre u.s.

La Commissione ha inoltre elaborato una serie di ulteriori proposte utili a rafforzare l'impegno concreto dell'Università di Padova nella mitigazione dell'impatto ambientale, con particolare focus sui temi connessi al trasporto, che attualmente rappresenta la principale fonte di inquinamento derivante dalle attività dell'Ateneo patavino:

- Mezzi di trasporto pubblico: i) incentivo all'uso dei mezzi pubblici nel comune di Padova da parte della comunità studentesca attraverso il sostegno del costo dell'abbonamento da parte dell'Università e da altre Istituzioni locali come il Comune di Padova; ii) linea Padova-Agripolis: mezzi elettrici per il trasporto universitario (possibilità di acquisto da parte dell'Università di Padova di bus elettrici dedicati); iii) mantenimento del servizio di Night Bus.
- Incentivazione del servizio di bike sharing a flusso libero "Mobike": i) incremento del numero di biciclette disponibili a Padova (attualmente pari a 300); ii) sostegno economico al costo del noleggio per la comunità studentesca, accademica e tecnico-amministrativa dell'Università di Padova, fino alla gratuità.
- Creazione di un tavolo di discussione e coordinamento tra BusItalia Veneto, Comune di Padova e Università di Padova, se del caso permanente.
- Introduzione di requisiti premianti di ecosostenibilità per l'acquisto ed il noleggio di mezzi di trasporto effettuati dalle strutture universitarie (mezzi di trasporto elettrici o ibridi).
- Costituzione di una commissione dedicata al miglioramento della condizione dell'Ateneo di Padova secondo gli indicatori del Green Metric World University Ranking.
- Organizzazione di un evento internazionale dedicato a temi ambientali trattati dall'Ateneo correlato agli 800 anni e che possa fungere da base di partenza per la creazione di un Centro di Ateneo sulla Sostenibilità Ambientale con carattere internazionale.
- Identificazione di percorsi e strategie, attuabili nel lungo periodo, volti a raggiungere l'autonomia energetica dell'Università di Padova.

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 20 di 21

- Analisi della fattibilità dell'utilizzo del motore di ricerca sostenibile Ecosia da parte dell'Ateneo, al posto di quello attualmente in uso, purché non sia a discapito dell'efficienza e della qualità del mezzo.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'articolo 1 comma 2 dello Statuto, secondo cui l'Università "promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale";
- Richiamata la Carta degli impegni di sostenibilità sottoscritta dall'Ateneo di Padova per il quadriennio 2018-2022;
- Considerati la rilevanza e l'impatto delle giornate del "Global strike for future" e della sensibilizzazione della comunità studentesca ed accademica in tema di cambiamento climatico e salvaguardia dell'ambiente;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 54 del 14 maggio 2019 e rep. 94 del 16 settembre 2019;
- Preso atto del documento elaborato dalla 'Commissione Ambiente' su mandato del Senato Accademico;
- Riaffermate le preoccupazioni per i segnali di emergenza ecologica e climatica;
- Ritenuto opportuno fare propri i contenuti della relazione della Commissione accogliendo le proposte in essa contenute ed integrandole, alla luce della discussione, con un ulteriore punto programmatico relativo alla promozione della ricerca scientifica sul tema della sostenibilità, come da Allegato n. 2/1-4, nonché estendere al Consiglio di Amministrazione la richiesta di tradurle in azioni concrete, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

Delibera

1. di fare proprio il documento di cui all'Allegato n. 2, che fa parte integrante della presente delibera, che costituisce altresì parere del Senato Accademico ai fini dell'aggiornamento della Carta degli impegni di sostenibilità dell'Ateneo;
2. di invitare il Consiglio di Amministrazione a considerare la possibilità di tradurre le proposte contenute nel documento, volte a rafforzare l'impegno dell'Ateneo verso la sostenibilità ambientale in azioni concrete, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Senato Accademico del 21/01/2020

pag. 21 di 21

OMISSIS

Alle ore 19.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta dell'11 febbraio 2020.

Il Senato Accademico il giorno 11 febbraio 2020 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
Firmato digitalmente
